



DOMANDE DELL'AZIONISTA FONDAZIONE FINANZA ETICA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DI ACEA S.P.A. DEL 28 APRILE 2025 (I CONVOCAZIONE) E 29 APRILE 2025 (II CONVOCAZIONE) E RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA.

Roma, 23 aprile 2025

Il presente documento riporta le domande inviate a Acea dall'azionista Fondazione Finanza Etica, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere azzurro.

* * *

Domande per AGM Acea 2025

**Domande prima dell'assemblea
ai sensi dell'art. 127-ter del TUF**

**Domande sul primo punto all'ordine del giorno:
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024**

Le domande sono inviate per conto dell'azionista Fondazione Finanza Etica e della rete di azionisti attivi SfC - Shareholders for Change.

Investimenti in fonti rinnovabili

1.1 Il Piano Industriale 2024-2028 prevede la realizzazione di una pipeline solare di 870 MW, di cui 210 MW già autorizzati e 153,6 MW già installati a fine 2024. Come si prevede che la produzione di energia dal fotovoltaico influenzerà il mix energetico complessivo di Acea Produzione alla fine del periodo?

Il Piano Industriale 2024–2028 prevede l'installazione di una pipeline fotovoltaica pari a 870 MW, di cui 248 MW già autorizzati e 41MW entrati in esercizio nel 2024. I 41 MW si aggiungono al portafoglio di impianti fotovoltaici entrati in esercizio precedentemente raggiungendo la potenza installata complessiva di 153,6 MW a fine 2024.

In definitiva, alla fine del piano, la produzione energetica della Società sarà composta per circa il 90% da fonti rinnovabili, con il fotovoltaico come componente prevalente, e per il restante 8% da fonte termoelettrica.

Procurement sostenibile

2.1 Acea monitora, tramite piattaforma Ecovadis, le performance dei fornitori con riferimento ad ambiente, lavoro e diritti umani, etica e sostenibilità negli acquisti. Al 31.12.2024 erano stati valutati 783 fornitori.

Come avviene la valutazione della performance? Sono assegnati dei punteggi? E' possibile che siano interrotti i contratti con alcuni fornitori perché la loro performance non è considerata sufficiente? Se sì, si sono verificati casi del genere nel 2024?

L'obiettivo della metodologia di valutazione della RSI (Responsabilità sociale d'impresa) adottata da EcoVadis consiste nel valutare la qualità del sistema di gestione RSI di un'azienda attraverso le sue politiche, le misure di implementazione e i risultati ottenuti.

La valutazione di sostenibilità EcoVadis viene effettuata sulla base di un questionario compilato dall'azienda: le domande variano a seconda del settore di appartenenza e al numero di dipendenti e si basa su 21 aspetti riuniti in 4 temi (ambiente, tutela dei lavoratori e diritti umani e approvvigionamento sostenibile).

Dopo l'analisi, EcoVadis assegna un punteggio finale all'azienda e fornisce un report dettagliato con i punti di forza e le aree di miglioramento. Questo report può essere utilizzato per sviluppare strategie di miglioramento continuo.

Ad ogni indicatore di gestione, nell'ambito di ogni tema, viene assegnato un punteggio da 0 a 100.

Il sistema è dinamico e la valutazione può essere aggiornata, oltre che al rinnovo della scorecard (la cui durata è annuale), anche nel corso di validità della stessa a fronte di una richiesta di reassessment dell'azienda interessata.

Acea ha definito soglie di punteggio minime per incoraggiare il miglioramento continuo di tutti i fornitori: per le scorecard con una valutazione complessiva o in uno dei singoli temi (ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili) uguale o inferiore a 44 viene inviato all'azienda un piano di azioni correttive.

Inoltre, la valutazione della Responsabilità sociale d'impresa è stata inserita come criterio premiante nelle gare con offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un punteggio differente in funzione del rating ottenuto a seguito dell'assessment Ecovadis, al fine di premiare le aziende più virtuose dal punto di vista della tutela ambientale e della Responsabilità Sociale di Impresa.

Al momento non sono previste soglie minime che possano comportare l'eventuale interruzione di contratti in corso.

Fondo per rischi e oneri

3.1 Il fondo per rischi e oneri include un accantonamento di 6,1 milioni di euro per le partecipate. A cosa si riferisce in particolare tale accantonamento?

Il fondo rischi e oneri legato alle Partecipate (cfr. paragrafo 23 del Bilancio di Esercizio di Acea SpA) si riferisce principalmente a rischi connessi alle società in liquidazione Marcopolo (ca. 5,4 milioni di euro) ed Ecomed (ca. 0,7 milioni di euro).

Consiglio di amministrazione

4.1 Potreste specificare quali consiglieri di amministrazione abbiano già oggi competenze ESG, aggiungendo qualche dettaglio in più rispetto a quanto esposto nella Relazione sulla governance 2024?

Nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono rappresentate le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore sulla base di quanto noto alla società e di quanto dagli stessi consiglieri dichiarato. Questo non esclude che vi siano altri amministratori che nel tempo abbiano maturato apposite competenze ed esperienze di rilievo negli ambiti di cui al quesito seppur non appositamente valorizzate.

Va, altresì, aggiunto che è istituito nella Società un Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione in cui le tematiche di cui al quesito costituiscono oggetto di apposita trattazione e approfondimento; detto comitato coinvolge Antonella Bianchessi, Patrizia Rutigliano, Massimiliano Capece Minutolo del Sasso, Luisa Melara ed Elisabetta Maggini.

L'attività svolta da detto comitato consente di rendere sempre più diffusa l'attenzione dell'organo amministrativo rispetto alle tematiche ESG.

4.2 Come sono valutate le competenze ESG dei singoli membri del board? Ci si basa su autodichiarazioni? Oppure si valuta il curriculum dei membri? Quale organo valuta eventualmente le competenze ESG dei singoli amministratori?

Si ricorda preliminarmente che lo Statuto di Acea prevede che la nomina dell'intero consiglio di amministrazione abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista".

A questo riguardo in vista dell'Assemblea del 18 aprile 2023 convocata per la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo di Acea all'epoca in carica ha espresso agli azionisti il proprio orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del nuovo Consiglio.

Detti orientamenti avevano espressamente previsto, tra l'altro, di arricchire il mix di competenze già presenti con profili che potessero valorizzare ulteriormente, tra le altre, esperienze in materia di strategia e ESG.

Tanto doverosamente premesso, il Consiglio di Amministrazione, nella definizione della composizione ottimale dei comitati endoconsiliari, ha avuto modo di valutare la ricorrenza di tutti i necessari requisiti e competenze sulla base di quanto dichiarato dai consiglieri e delle informazioni altrimenti in suo possesso.

4.3 E' possibile avere maggiori informazioni su eventuali programmi per rendere più diffuse le competenze ESG all'interno del board?

Richiamato quanto già riferito con riferimento al punto 4.1 che precede, si segnala (come già reso noto nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata in vista della presente assemblea), che le iniziative di induction svolte nel corso del 2024 hanno contemplato, oltre a tematiche legate all'evoluzione del business, apposite sessioni di approfondimento, organizzate con il supporto di esperti esterni, focalizzate sulla Corporate Sustainability Reporting Directive e sul processo di adeguamento alla stessa nonché sugli impatti per il Gruppo Acea.